

Da "REPORTER " de 2 marzo 2007

REFERENDUM, SI PARTE

Il sindaco di Reggio Emilia ha firmato l'approvazione della proposta di referendum. Adesso tocca al comitato di via Adua raccogliere le firme necessarie da depositare in Comune. Il referendum contro la raccolta rifiuti porta a porta comincia a materializzarsi. Nadia Borghi, presidente del comitato di via Adua, è stata ricevuta in comune lunedì 26 febbraio, giorno in cui le sono stati consegnati i moduli per la raccolta delle firme. Il comitato ha quindi novanta giorni di tempo da quando decideranno di andare a vidimare in Comune il primo foglio per raccogliere 4mila e 760 firme. Proprio sulle firme c'è una piccola curiosità. Alla presidente del Comitato è stato spiegato che non è necessario allegare alle firme il numero di un documento di identità. In comune si sono limitati a spiegare a Nadia Borghi in che modo raccogliere le adesioni, ovvero suddividendo nomi e cognomi su due diverse righe, ma è stato anche confermato che la legge non prevede che si debba prendere nota dei documenti di identità dei firmatari. Nadia Borghi ha mostrato soddisfazione, sostenendo che non sarà affatto un problema raccogliere le firme necessarie al referendum nei tempi stabiliti: "I dati presentati dal tavolo tecnico non hanno niente a che vedere con la realtà. E i residenti della settima circoscrizione non ne possono più di una situazione non degna di una città civile come la nostra. Basta fare un giro e osservare il quartiere senza gli occhiali distorti dell'ideologia per rendersene conto".